



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Parma



Ciaspolata al Passo Cibiana

5-6 marzo 2022

22ESOCIBI

D.E. e resp. anti-Covid: Barbara Bovino AE-EEA - Aldo Cantoni AE-EAI

Informazioni organizzative

Ritrovo	Parcheggio Palasport
Ritrovo ore	5,40
Partenza ore	6,00
Apertura iscrizioni	15-01-2022
Chiusura iscrizioni	28-02-2022
Posti	20 + lista d'attesa
Mezzo	Pullman

Quote Iscrizione

Caparra	€ 30,00
Solo Soci	€ 130,00
Comprende	Viaggio Mezza pensione
Non comprende	Bevande e tutto quanto non descritto
IBAN: IT44D0623012781000036408533	

Informazioni tecniche

Difficoltà	Sabato EAI Domenica EAI
Equipaggiamento richiesto: abbigliamento per ambiente invernale a 2.200mt., scarponi con suola Vibram, ghettoni, guanti, cuffia, pila frontale, bastoncini telescopici, ciaspole, occhiali da sole.	

Avvertenze COVID: i partecipanti sono tenuti a rispettare le prescrizioni di sicurezza e a indossare i dispositivi di protezione come evidenziato nell'informativa allegata. Alla partenza dovrà essere rilasciata l'allegata autocertificazione.

"SUPER GREENPASS obbligatorio".



Sabato

Breve e facile escursione che porta a scoprire la meravigliosa zona del Pian d'Angiàs, a sud di Forcella Cibiana, uno dei più bei punti panoramici sul settore centrale del Gruppo del Bosconero. Nei pressi della Forcella si imbecca una stradina che taglia i prati in direzione Sud Ovest; dopo circa 150 m si abbandona questa strada e si sale il pendio verso sud su una carrareccia che con moderata pendenza porta un altro bivio (1.575mt.); si prende la mulattiera a destra che taglia le pendici boschive dello Spiz Copada, traversa l'orlo di una selletta e dopo un altro tratto in salita nel bosco porta nelle vicinanze di Casera Copada Alta (1.692mt.); la casera rimane fuori dal sentiero che taglia il pendio sopra di essa e in breve porta a sbucare in un bel pianoro erboso (1.850mt.; 45 min.) dove si trova un importante bivio; si tralasciano i sentieri per Forcella delle Ciavazole e Forcella Bella e si imbecca a destra il sentiero 485 che con una breve rampa porta alla boscosa e poco evidente Forcella Copada (1.900mt.); si scende per pendio erboso allo stupendo Pian d'Angias (1.853mt.) e in breve per sentiero pianeggiante si raggiunge la bellissima Forcella de le Calade (1.858mt. - 1.15 ore) dove si apre il panorama verso il gruppo del Bosconero;

Il ritorno avviene per la stessa via. Dislivello +320mt.

Domenica

La Forcella Cibiana è il punto di partenza per iniziare questa bellissima "ciaspolata", si tratta di un importante valico di collegamento tra la Val di Zoldo ed il Cadore. Presso il rifugio Remauro 1.535mt. posto proprio sulla Forcella Cibiana, si calzano le ciaspole e s'inizia il percorso lungo la carrareccia, (sentiero CAI 479) costruita dallo Stato maggiore dell'Esercito per l'accesso al forte in cima alla montagna. La stradina sale con pendenza regolare e lunghe serpentine sul fianco meridionale del monte Rite, questo significa che anche nei mesi invernali più freddi, con tempo atmosferico buono, il sole è sempre presente lungo l'intero percorso. In prossimità del primo grande tornante, a quota 1.632mt., a sinistra, inizia il sentiero Col de Orlando che sale alla Forcella Deona, con un percorso più ripido e veloce, tagliando i lunghi tornanti e la successiva galleria. Si prosegue sulla carrareccia all'interno di un bel bosco di larici ed abeti, mentre il panorama inizia ad aprirsi verso i Gruppi della Civetta, del Pramper, di San Sebastiano e del Bosconero. A circa 2.013mt. si entra nell'unica galleria della strada. All'uscita si incontra il primo manufatto militare, mentre il percorso, sempre con pendenza minima e lunghe serpentine, si fa strada tra bellissimi pendii immacolati e le prime vette dei giganti dolomitici spuntano dalla candida neve. Come a Forcella Deona 2.053mt., dove si scopre la cattedrale di roccia dell'Antelao. Qui termina anche "la scorciatoia" del sentiero Col de Orlando. L'itinerario prosegue su un'altopiano sempre più aperto, la vista spazia all'infinito. Un ultimo lungo rettilineo conduce al grande sistema fortificato, dove oggi si trovano il rifugio Dolomites e l'entrata del Museo. Con una breve rampa si sale in vetta del monte Rite 2.183mt. Lo spettacolo è garantito, un trionfo per il cuore e per gli occhi, una vista incredibile sulle Dolomiti Orientali, fare un elenco di tutte le cime sarebbe troppo lungo, basta una parola: ...tutte. Tanto che anche il grande alpinista altoatesino Reinhold Messner ha definito il Monte Rite come **"il più interessante punto di osservazione del comprensorio dolomitico"**. Dislivello +625mt.

N.B.

Se non cambiano le disposizioni attuali, sarà obbligatorio dotarsi di ARTVA, Pala e Sonda.

Club Alpino Italiano
Sezione di Parma
Viale Piacenza, 40
Tel. 0521 984901
www.caiparma.it
segreteria@caiparma.it

Il Regolamento delle Escursioni Sociali è visionabile presso la Sede Sociale o sul sito www.caiparma.it a cui si rimanda anche per eventuali aggiornamenti o modifiche del programma.
Gli organizzatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma

Avvertenze specifiche e note importanti

- L'escursione non prevede dislivelli o percorrenze impegnative, si consiglia comunque una buona preparazione fisica.
 - Si prega di lasciare un recapito telefonico al momento dell'iscrizione.
 - Chi paga con bonifico è pregato di inserire nella causale, nome cognome e **22ESOCIBI** quindi inviare copia del bonifico a: segreteria@caiparma.it
- Aldo Cantoni 348-2312820**
Barbara Bovino 339-2364000